

CALCI

La prof Bonaccorsi nuova direttrice del Museo di Storia Naturale

Docente di Mineralogia, è già stata vice di Roberto Barbuti «Nel 2020 inaugureremo una sala "immersiva" dedicata alla biodiversità»

CALCI. È la professoressa **Elena Bonaccorsi** la nuova direttrice del Museo di Storia Naturale di Calci dell'Università di Pisa. Già vice direttrice negli anni della direzione di Roberto Barbuti, Elena Bonaccorsi è docente di Mineralogia e svolge la sua attività di ricerca al dipartimento di Scienze della Terra, dove si è occupata in questi anni di cristallografia strutturale e cristallochimica di minerali. Oltre all'attività accademica, Elena Bonaccorsi è stata membro del Comitato Scientifico Regionale della Toscana per l'Educazione Scientifica e responsabile del GeoLab (laboratorio didattico di Scienze della Terra del suo dipartimento). Collabora con la Ludoteca Scientifica per l'organizzazione dei percorsi dedicati alle scuole. Ha organizzato diverse mostre didattico-scientifiche e laboratori didattici a Pisa, Firenze, e Genova; ha svolto workshop per insegnanti all'interno dell'iniziativa regionale Pianeta Galileo, sessioni in convegni nazionali sulla didattica delle geoscienze e corsi di formazione per insegnanti.

«Assumere la direzione del

Museo dopo quella di Roberto Barbuti è una grande responsabilità – commenta Bonaccorsi –. Però ci sono due elementi che mi incoraggiano. Il primo è che tutto quanto è stato fatto di importante, bello e prezioso al museo in questi ultimi anni ha avuto in Roberto Barbuti la mente, l'anima e la regia, ma è laborazione di tante persone, in particolare del personale del museo. So quindi di poter contare su un gruppo di persone molto motivate e disponibili. Il rettore mi ha confermato l'attenzione che l'ateneo ha sempre avuto per la nostra struttura, e confido che anche le realtà del territorio ci riservino la stessa fiducia “meritata sul campo” in questi anni. Il secondo elemento è la continuità: il prossimo anno ci vedrà impegnati nella realizzazione di progetti sui quali abbiamo lavorato e stiamo ancora lavorando intensamente. Inaugureremo una nuova sala “immersiva” dedicata alla biodiversità, in cui il visitatore viaggerà in cinque continenti, circondato da animali tassidermizzati della collezione Barbero e della collezione storica del museo. Abbiamo in programma un nuovo allestimento multisensoriale per la galleria dei minerali. Inaugureremo a novembre la nuova mostra temporanea dedicata a quei fenomeni spettacolari e impressionanti che chiamiamo vulcani». —



Elena Bonaccorsi

